

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://lente pubblica.it/cittadini-e-imprese/sd4eu-a-roma-il-seminario-europeo-su-parita-di-genere-e-protezione-sociale/>

SEI IN: CITTADINI E IMPRESE

SD4EU: a Roma il seminario europeo su parità di genere e protezione sociale

1 Ottobre 2025 di [lente pubblica.it](#) 0

Condividi su [f](#) [X](#) [in](#) [ig](#) [wa](#) [m](#)



Lo scorso 26 settembre, si è svolto il primo appuntamento del progetto **Social Dialogue for a Union of Equality**, promosso da **Confprofessioni** e cofinanziato dall'Unione europea.

Marco Natali, presidente **Confprofessioni**: "L'uguaglianza di genere non è un capitolo accessorio, ma un fattore di innovazione".

di [Miriam Minopoli](#), **Confprofessioni**

«La parità di genere non è solo un principio giuridico, ma una leva fondamentale per costruire società più eque, economie resilienti e comunità professionali capaci di innovare». Con queste parole, il presidente di **Confprofessioni**, **Marco Natali**, ha aperto il seminario "Protezione sociale e parità di genere: strumenti e raccomandazioni per un nuovo dialogo sociale europeo", che si è svolto a Roma lo scorso 26 settembre.

L'iniziativa si inserisce nel quadro del progetto europeo **SD4EU – Social Dialogue for a Union of Equality**, promosso da **Confprofessioni** e cofinanziato dall'Unione europea, con l'obiettivo di rafforzare il dialogo sociale in chiave inclusiva e sensibile alle differenze di genere.

Marco Natali: "Investire nel talento femminile è una scelta strategica"

Nel suo intervento, Natali ha sottolineato come le disuguaglianze di genere continuino a manifestarsi in forme diverse: divari salariali, carriere rallentate, squilibri nei carichi familiari e scarsa presenza femminile nei ruoli decisionali.

«Quando il talento femminile viene ostacolato, ne risente l'intera collettività: perdiamo in crescita, competitività e qualità democratica», ha dichiarato. «Se l'Italia raggiungesse gli standard europei di occupazione femminile, il PIL potrebbe aumentare del 7-9%, pari a 150-190 miliardi di euro l'anno».

Il presidente ha poi illustrato le tre direttrici operative del progetto: **parità retributiva e trasparenza salariale**, **equilibrio tra vita privata e lavoro**, e **accesso paritario alla leadership**.

«**Confprofessioni** ha scelto di guidare SD4EU perché conosce il valore delle libere professioni, ma anche le disparità spesso invisibili che le attraversano», ha aggiunto Natali. «L'uguaglianza di genere non è un capitolo accessorio, ma un fattore di innovazione. Questo progetto è un laboratorio permanente di innovazione sociale».

Contributi europei e accademici

Iscriviti alla newsletter!

Tutte le novità e le informazioni sul mondo della Pubblica amministrazione, Enti locali, Previdenza, Concorsi, Professioni e Pmi.



Unisciti al canale Telegram

Rimani sempre aggiornato ed in contatto con la redazione di [Lente pubblica.it](#). News, commenti, guide, webinar e le iniziative dedicate.



PartecipaPattivi!

Per essere fra i partecipativi di [lente pubblica.it](#) invia alla redazione una tua breve biografia e gli argomenti di cui vorresti parlare, dar visibilità o condividere con il nostro pubblico ed il nostro progetto. Scrivici alla mail: redazione@lente pubblica.it



A seguire, sono intervenuti in videocollegamento **Antonella Sberna**, vicepresidente del Parlamento europeo, e **Joël Le Deroff**, Policy Officer della Commissione europea (DG EMPL), che hanno illustrato il ruolo dell'Unione europea nel promuovere un dialogo sociale più equo. La **professoressa Paola Profeta** (Università Bocconi) ha approfondito il tema del *gender mainstreaming* nei sistemi di protezione sociale, evidenziando l'importanza di politiche integrate.

Focus sulle raccomandazioni operative

La prima sessione del seminario è stata dedicata alle proposte sviluppate nell'ambito del progetto SD4EU. **Martina Gherlenda** (**Confprofessioni**) ha aperto i lavori, seguita da **Diana Larenza** (**Confprofessioni**), che ha illustrato misure come compensazioni per interruzioni di carriera, modelli di genitorialità condivisa e servizi per l'infanzia. **Ludovica Zichichi** (Osservatorio delle Libere Professioni) ha presentato un'analisi sul divario previdenziale di genere e sulla frammentazione delle carriere professionali.

Dialogo internazionale: esperienze a confronto

Un panel di esperti europei ha discusso le sfide e le buone pratiche emerse nei rispettivi Paesi. Sono intervenuti i rappresentanti di **MFPA** (Malta), **EQUAL Ireland**, **CEPLIS**, **UNPLIB** (Belgio), **UILTuCS** e **Eurocadres/CGIL**, offrendo una panoramica comparata delle politiche attuative.

Strumenti per un welfare più inclusivo

La seconda sessione ha esplorato soluzioni concrete per integrare la dimensione di genere nei sistemi di welfare. **Susanna Pisano** (responsabile **Desk europeo Confprofessioni**) ha illustrato la certificazione di parità e gli incentivi previsti dalla **Legge 162/2021**; **Samantha Merlo** (UILTuCS) ha parlato delle clausole di genere nei contratti collettivi e del reintegro salariale automatico; **Marilisa Monaco** (Eurocadres/APIQA) ha presentato modelli di flessibilità contrattuale e pianificazione adattiva.

Prossimi appuntamenti europei

Il seminario romano ha inaugurato un ciclo di incontri che proseguirà con due tappe internazionali: **Malta, il 30 ottobre; e Irlanda, nel mese di novembre.**

Tags: pari opportunità parità di genere UE

Condividi su      



Relazione ex art. 30 D.Lgs. 201/2022: cos'è, chi deve redigerla, cosa contiene e come pubblicarla

Anticipo del TFS 2025: come funziona il nuovo portale per i pensionati



AUTORE

DALLO STESSO AUTORE

LASCIA UN COMMENTO

✉ Subscribe ▼



0 COMMENTI